



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63

---

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016.

---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **uno** del mese di **agosto** dalle ore 19,00 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 25/07/2014 n. 31494, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero		X	19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	GIAMBALVO Calogero	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	SALADINO Giacomo		X
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria	X	
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo		X

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

## IL PRESIDENTE

Introduce il quinto punto posto all'O.d.G.: *“Approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A), dell'estratto del verbale della III<sup>a</sup> C.C.P. (all. B). Comunica, altresì, che al Bilancio di previsione 2014 è stato proposto, da parte del Consigliere Comunale Curiale, un sub emendamento (all. C), agli emendamenti proposti dalla G.M. e sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. D), alcuni emendamenti proposti dalla G.M. con propria deliberazione n. 316 del 24/07/2014 (all. E), un emendamento proposto dal Consigliere Vaccara (all. F) sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere contrario (all. G), n. 26 emendamenti proposti dal Consigliere Curiale (all. H), sui quali il Dirigente del Settore Finanze ha espresso il proprio parere (all. I). Comunica, inoltre, che ai superiori emendamenti e sub emendamento il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere (all. L). Comunica, infine, che al Bilancio di Previsione 2014 alcuni gruppi consiliari hanno proposto diversi atti di indirizzo (all. M).

Entra Vaccara ed esce Sciacia **presenti n. 20.**

Il Presidente, quindi, invita il Consigliere Curiale a dare lettura del sub emendamento.

CURIALE: Legge il suo sub/emendamento.

SINDACO: Esprime il parere favorevole della Giunta a questo sub/emendamento ed in realtà queste sono somme dovute per un impegno preso dall'Amministrazione nel 2010 riguardante la previdenza complementare dei Vigili Urbani e rappresenta un atto dovuto, attenzionato dall'Amministrazione per le variazioni di bilancio.

VACCARA: Ritira il suo emendamento (all. F) e fa proprio il sub emendamento del Consigliere Curiale, in quanto simili. Esce Ingrasciotta **presenti n. 19.**

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione il sub emendamento proposto dal Consigliere Curiale, per appello nominale proposto dallo stesso.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. N), da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Il sub emendamento, proposto dal Consigliere Curiale (all. C).

Chiede di intervenire:

CURIALE: Dichiaro che l'Amministrazione e la maggioranza si sono dimostrati sensibili all'argomento del suo sub/emendamento votandolo favorevolmente. Auguro buon lavoro al nuovo Collegio dei Revisori. Accoglie l'appello del Sindaco a tutti i Consiglieri per invitarli con senso di responsabilità ad approvare il bilancio 2014 entro la data odierna, per permettere all'Amministrazione di rimpinguare alcuni capitoli di spesa necessari a garantire alcuni servizi fondamentali per la città ed alla luce di ciò, a dimostrazione che la sua opposizione è stata sempre costruttiva, ritira tutti i suoi emendamenti (all. H).

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 18.** Esce Vaccara **presenti n. 17.**

Il Presidente legge il primo emendamento al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, proposto dalla G.M. (all. E), relativo all'esercizio finanziario 2014.

Non essendoci interventi, il Presidente lo mette in votazione.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 17 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Il primo emendamento, proposto dalla G.M., relativo all'esercizio finanziario 2014, con le modifiche apportate - relativamente alla spesa - dal sub emendamento precedentemente votato.

Il Presidente legge il secondo emendamento al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, proposto dalla G.M. (all. E), relativo all'esercizio finanziario 2015.  
Non essendoci interventi, il Presidente lo mette in votazione.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 17 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Il secondo emendamento, proposto dalla G.M., relativo all'esercizio finanziario 2015.

Il Presidente legge il terzo emendamento al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016, proposto dalla G.M. (all. E), relativo all'esercizio finanziario 2016.

Non essendoci interventi, il Presidente lo mette in votazione.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 17 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Il terzo emendamento, proposto dalla G.M., relativo all'esercizio finanziario 2016.

Entra Cafiso, che assume la Presidenza **presenti n. 18.**

Entra Sciacia **presenti n. 19.**

PRESIDENTE: Legge l'atto d'indirizzo presentato da alcuni gruppi consiliari (all. M).

Chiedono di intervenire:

SINDACO: Fa proprie le direttive dategli dalla maggioranza di questa città perché è intendimento di questa Amministrazione dare un sostegno ai commercianti che hanno subito disagi a causa dei lavori di pavimentazione del centro storico, per la creazione di un Museo Antropologico della cultura contadina nel Sistema delle Piazze, per interventi di manutenzione della viabilità rurale, per interventi di miglioramento del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza.

BERTOLINO: Ringrazia l'Amministrazione e tutti i consiglieri che hanno appoggiato la proposta di "Art. 4" di dare un sostegno ai commercianti che hanno subito disagi per i lavori di pavimentazione del centro storico.

STUPPIA: Si complimenta con l'Amministrazione per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la proposta di un sostegno economico ai commercianti, che hanno subito disagi per i lavori nel centro storico. Dichiara che tale proposta per la verità era scaturita dalla V<sup>^</sup> C.C.P. con una mozione d'indirizzo presentata qualche mese fa.

CURIALE: Condivide in pieno l'atto d'indirizzo ed anticipa il suo voto favorevole.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione gli atti di indirizzo, proposti dai Gruppi Consiliari di maggioranza (all. M).

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Gli atti di indirizzo, proposti dai Gruppi Consiliari di maggioranza (all. M).

Entra Ingrasciotta **presenti n. 20.**

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, munita dei pareri favorevoli di rito (all. A);

Preso atto che la III<sup>^</sup> Commissione Consiliare non ha reso parere;

Visto l'esito delle votazione sul sub emendamento e sugli emendamenti;

Udito il superiore dibattito;

Viste le disposizioni di Legge e di Regolamento vigenti in materia;

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale chiesto dal Consigliere Curiale (all. O), da n. 20 consiglieri presenti;

A P P R O V A

*“Il Bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016” e gli atti ad esso allegati.*

Interviene il Consigliere Vaccarino, il quale chiede che il presente atto venga dichiarato immediatamente esecutivo.

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 20 consiglieri presenti;

#### A P P R O V A

L'immediata esecutività del presente atto.

Chiedono di intervenire:

**SINDACO:** Ringrazia tutto il Consiglio Comunale che ha permesso l'approvazione del bilancio 2014, nel quale l'Amministrazione ha cercato di rendere meno gravoso possibile il peso fiscale per i cittadini, nonostante la drastica riduzione degli emolumenti statali e regionali. Dichiaro che i cittadini pagheranno la TASI che garantirà un introito di circa € 1.700.000,00 e si dovranno fare ulteriori tagli per circa € 900.000,00 con la spending review già iniziata due anni fa. Dichiaro che tutto il possibile è stato fatto in questo bilancio 2014 e la speranza è di poter far qualcosa in più con le variazioni di bilancio. E' stata lasciata invariata l'IMU sulla seconda casa e per la TARI si spera in un abbattimento dei costi per i cittadini ed un servizio migliore. Dichiaro che è fortunato come Sindaco ad affrontare i problemi di questa città, con un Consiglio Comunale così responsabile. Entra Vaccara **presenti n. 21.**

**PERRICONE:** Ringrazia il Consigliere Vaccara perché l'esame dell'atto deliberativo in Giunta per il Regolamento in tempi ristrettissimi, ha permesso stasera di approvare il bilancio.

**PRESIDENTE:** Ringrazia tutti per la collaborazione e si augura che gli Uffici mettano in condizione in futuro i Consiglieri Comunali di poter svolgere il proprio ruolo nel migliore dei modi.

Quindi, essendo stato discusso l'intero Ordine del Giorno scioglie la seduta. Sono le ore 21,00.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Cafiso*

**Il Consigliere Anziano**

*f.to Ingrasciotta*

**Il Segretario Generale**

*f.to dott. Maggio*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>_____</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
 PROVINCIA DI TRAPANI

*Att. "A"*

SETTORE - Finanze

SERVIZIO - Ragioneria

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

del - 1 AGO. 2014

con deliberazione n. 63

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

NO

SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 07 LUG. 2014 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Data 07 LUG. 2014 IL RESPONSABILE

IMPLTAZIONE DELLA SPESA  
 SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPOT. N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

il 07 LUG. 2014

L'ASSESSORE RELATORE

*[Signature]*

il 07 LUG. 2014

L'UFFICIO PROPONENTE

*[Signature]*



*III* *QP P.* *OK.*

Il Presidente pone in discussione il punto n. \_\_\_\_ posto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016"

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli schemi del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014, della relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2014/2016 ed del bilancio pluriennale 2014/2016;

Rilevato che il sopra citato bilancio è stato formulato osservando i principi dell'universalità, integrità, annualità, pareggio finanziario, unità e pubblicità;

Rilevato, altresì, che il documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2014 ed al pluriennale 2014/2016 è stato redatto in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) per quanto concerne le entrate correnti sono state prese a riferimento quelle previste nel bilancio precedente con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile, al momento, con riferimento alla legislazione vigente in materia e sulla base delle relazioni/attestazioni pervenute dai responsabili dei diversi settori;
- b) per quanto riguarda le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi che l'Ente deve ed intende espletare con i criteri ritenuti più idonei per conseguire, nei limiti delle risorse disponibili, il miglior livello di efficienza ed efficacia;
- c) per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri destinate a queste finalità;
- d) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nei limiti consentiti dai mezzi finanziari reperibili;
- e) per quanto riguarda gli interventi di spesa di carattere corrente ed in conto capitale che risultano finanziati con entrate presuntive la cui realizzazione è incerta nell'ammontare, dunque non esattamente programmabile, si dà atto che al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio, l'attivazione dei relativi stanziamenti di spesa di cui ai medesimi allegati deve essere improrogabilmente subordinata alla acquisizione agli atti d'ufficio di un idoneo titolo giuridico certo che costituisca l'ente quale creditore della correlativa partita d'entrata;

Rilevato che al suddetto bilancio di previsione è allegato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 7.05.2013 e la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2012;

Rilevato che al suddetto bilancio di previsione è allegato il Piano triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;

Considerato che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati formulati tenendo conto del quadro legislativo che disciplina la redazione e l'elaborazione del bilancio annuale con esclusione del principio dell'annualità;



Visti i prospetti contabili dai quali si rilevano i calcoli relativi al patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i bilanci dell'ATO "Belice Ambiente" S.p.A., del "Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo" e del "Consorzio Universitario della Provincia di Trapani" allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed ai sensi dell'art. 172, comma 1°, lettera b) del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione della G.M. n. 300 del 4.07.2014 con la quale vengono destinate le risorse relative ai proventi di cui all'art. 208 del C.d.S.;

Vista la deliberazione della G.M. n. 301 del 4.07.2014 con la quale viene approvato, per il triennio 2014/2016, il Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Vista la deliberazione della G.M. n. 302 del 4.07.2014 con la quale viene proposta al Consiglio Comunale l'approvazione del bilancio preventivo 2014, della Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e del bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la Relazione ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

#### DELIBERA

Approvare lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile;

Approvare lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile;

Approvare lo schema della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui al documento allegato.



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE  
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE

**COMUNE DI CASTELVETRANO  
Provincia di TRAPANI**

Approvazione rendiconto dell'esercizio D  
n. 11/13 del 14/01/2014

50005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione della condizione strutturalmente deficitaria
50010	No
50020	Si
50030	Si
50040	No
50050	No
50060	No
50070	No
50080	No
50090	Si
50100	No

Si attesta che i parametri indicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrative disponibili all'ente.

  
 Il Responsabile  
del servizio Finanziario

D. 27  
DI C. 273



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia Regionale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 300 del 4 LUG. 2014

OGGETTO: Art. 208 del Codice della Strada. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 393 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495. - Proventi delle violazioni spettanti agli Enti Locali.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno quattro del mese di Luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior	- Sindaco
GATANIA Francesca CASILEMMO MARIA ROSA	- Assessore
CALCARA Paolo	- Assessore
LOMBARDO Francesco	- Assessore
FAZZINO Vito	- Assessore
CAMPAGNA Marco Salvatore	- Assessore
GLACALONE Angela CENTONZE ANTONINO	- Assessore

Pres	Ass.
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale del. Livio Elia Maggio, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabile contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## **PREMESSO**

Che l'articolo 208, comma 1 secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni (Nuovo Codice della Strada) prevede, tra l'altro, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice stesso, siano devoluti al Comune quando le violazioni siano accertate da Funzionari, Ufficiali ed Agenti appartenenti alla Polizia Municipale, e che gli stessi proventi siano devoluti al potenziamento e miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento di servizi notturni (comma V-bis), alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e a tutela degli utenti deboli della strada nonché per l'assistenza e previdenza del personale della Polizia Municipale;

Che l'articolo 393 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, testualmente recita "... gli Enti Locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita (interventi) dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del Codice della Strada...";

CHE l'articolo 17 del C.C.N.L. approvato in data 22.01.2004 individua gli organismi ai quali è demandata la gestione delle risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dall'art. 208, comma 2, lett. a) e comma 4, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, identificati negli organismi di cui all'art. 55 del C.C.N.L. del 14.9.2000 formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 11, della legge n. 300 del 1970;

CHE occorre, pertanto, fin d'ora determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie accertate dalla Polizia Municipale nell'anno 2014, comprensive di quelle introitate tramite ruoli esattoriali e determinare le quote da destinare alle finalità previste dai commi II e IV dell'articolo 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto il vigente Codice della Strada ed il Regolamento di esecuzione;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.;

Visto il D.lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

1. di determinare per l'anno 2014, in conformità a quanto stabilito dal IV comma dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della Strada e del relativo regolamento di attuazione:

a) l'importo da iscrivere nella parte I - Entrate - Titolo III - Entrate extra tributarie del Bilancio 2014, Cat. I, nell'apposita risorsa denominata "Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge, con vincolo di destinazione art. 208 del Codice della Strada ed al relativo regolamento di esecuzione e di attuazione - DPR n. 495/92" sul codice 3.01.0510-590.01, pari a **Euro 300.000,00 (trecentomila/00)**;

b) gli importi da iscrivere nella parte II - Spesa - Spese correnti del Bilancio 2014, percentualmente calcolati sulla base dell'entrata ed imputati nei rispettivi interventi come al seguente elenco e per i seguenti fini:

**Quota vincolata:**

- a) Acquisto attrezzature e miglioramento della segnaletica stradale -Intervento 2.03.01.05 **Euro 50.000,00**;
- b) Canone di leasing e noleggio di mezzi tecnici per il servizio di Polizia Municipale -Intervento 1.03.01.04 **Euro 30.000,00**;
- c) Manutenzione ordinaria beni mobili- Intervento 1.03.01.03 **Euro 20.000,00**;
- d) Addestramento formazione del personale, corsi di educazione stradale nelle scuole e pubblicazioni -Intervento 1.03.01.03 **Euro 10.000,00**;
- e) Acquisto equipaggiamento ed altri beni di consumo per i servizi di Polizia Municipale -Intervento 1.03.01.02 **Euro 50.000,00**;
- f) Per la previdenza integrativa e progetti di potenziamento dei servizi - Intervento 1.03.01.01 **Euro 110.000,00**;

**Quota disponibile:**

- g) Integrazione personale contrattista Intervento 1.01.08.01 **Euro 20.000,00**;
- h) Contributo Piano Miglioramento Servizi a carico del bilancio del Comune di Castelvetrano -Intervento 1.03.01.01 **Euro 10.000,00**.

2. di iscrivere le previsioni di cui al punto 1) nello schema di Bilancio per l'esercizio 2014 da sottoporre a deliberazione del Consiglio Comunale;
3. di trasmettere il rendiconto finale relativo alle entrate e alle uscite delle somme introitate e delle spese effettuate al Ministero dei Lavori Pubblici, così come previsto dall'articolo 393, comma II, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, Regolamento di Esecuzione del nuovo Codice della Strada, modificato dal Decreto Legislativo 10 settembre 1993, n. 360.

Dichiaro con esplicita volontà di approvare la presente deliberazione e di averne autorizzato il 12° comma della L. R. n. 44/91.



**COMUNE DI CASTELVETRANO**

*Provincia di Trapani*

\*\*\*\*\*

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Parere n. 55- 2014 del 04/07/2014 Prot. 57

**AL Segretario Generale  
Dr Livio Elia Maggio  
SEDE**

**PARERE** sulle deliberazioni da adottare della Giunta Municipale .

Proposta di delibera da Settore Polizia Municipale U.O. Organizzazione Interna

Oggetto: Art. 208 del codice della Strada. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie – Art. 393 del DPR 16.12.1992 n.495 Proventi delle violazioni spettanti agli Enti Locali.

Il Collegio dei Revisori :

Vista la delibera di cui all'oggetto;

Visti gli atti allegati;

Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;

Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);

Visto il Decreto del Ministero degli Interni 04/10/1991;

Visto il Regolamento di Contabilita' - art.88 lett. d;

Visto il parere favorevole sulla regolarita' tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;

Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo cosi' come dalla sottoscrizione positiva del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alla norme ed ai regolamenti sopracitati



**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Esprime parere favorevole**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**



**Rag. Michele Palma (Presidente)**

  
\_\_\_\_\_

**Dr. Ancona Gaspare (Componente)**

Assente Giustificato  
\_\_\_\_\_

**Rag. Maria Nastasi (Componente)**

  
\_\_\_\_\_



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

*Z. P. Corbelli*



IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

Ai sensi dell'art. 12 comma 4<sup>o</sup> della L.R. 44/91

Castelvetro, li 4 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme  
attestazione del messo comunale, che la presente  
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetro, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla  
relative pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Diff.  
Di conto



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 31 del 4 LUG. 2014

**OGGETTO** Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244. Triennio 2014/2016.

L'anno decimo quattordici del giorno quattro del mese di luglio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

**SINDACO**

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

	pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	X	
CENTONZE Antonino	X	
CALCARA Paolo		X
LOMBARDO Francesco		X
FAZZINO Vito		X
CAMPAGNA Marco Salvatore	X	
CASTELLANO Maria Rosa	X	

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Livio F. A. Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- in sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

Che la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato:

Che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

Che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

Che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);

Considerato:

Che le misure e gli interventi previsti nel suddetto piano impegnano i Responsabili dei Servizi al conseguimento di economie di spesa nel triennio 2014/2016 quantificate in € 58.000,00;

Che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;  
il vigente regolamento di contabilità,  
il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegato piano per il triennio 2014/2016 contenente le misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa nello stesso indicate;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del piano triennale sopradescritto sul sito istituzionale dell'Ente ed al deposito di una copia presso l'ufficio relazioni con il pubblico;
- 3) di incaricare i Dirigenti dei Settori competenti a predisporre la relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente ed alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

Dichiarata con separata votazione unanime la presenza  
della maggioranza di cui all'art. 12 (1° comma) della  
L. R. n. 44/51.

## CITTA' DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

Piazza Umberto I n. 5

**Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.**

### Triennio 2014/2016.

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della pubblica amministrazione, tali misure si concretizzano nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di un serie di dotazioni strumentali.

I beni oggetto di tale razionalizzazione sono i seguenti:

- a) dotazioni strumentali e informatiche;
- b) autoveature di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) apparecchiature di telefonia mobile.

### **Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle dotazioni strumentali ed informatiche.**

Con riferimento al primo censimento degli apparati elettronici ed informatici effettuato nel mese di Ottobre 2007 l'Amministrazione ha acquisito una base di dati e di informazioni reale ed aggiornata sullo stato dell'intero parco apparati elettronici ed informatici in dotazione al personale di questo Comune.

Attraverso l'analisi dei dati rilevati è stato possibile ottenere una valutazione precisa ed affidabile in merito al fabbisogno di nuove dotazioni, alla necessità di attività di manutenzione correttiva e/o preventiva, all'obsolescenza degli apparati o alla possibilità di dismissione degli stessi.

Il presente piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo degli apparati elettronici ed informatici parte da questa base informativa e definisce le principali linee guida, già seguite nei trienni precedenti e da seguire per il triennio in oggetto e le misure da applicare per una corretto ed efficiente processo di razionalizzazione.

Il piano si articola su tre direttrici principali:

- Definizione di un piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati,
- Definizione di un piano di manutenzione degli apparati;
- Definizione di piano di dismissione degli apparati.





#### **Piano di razionalizzazione del processo di acquisizione di nuovi apparati**

Considerato che tutte le nuove forniture di dispositivi elettronici ed informatici nascono da reali e motivate esigenze del personale dell'Amministrazione si tiene conto, nel presente piano di acquisizione, sia dei notevoli fabbisogni emersi dai dati rilevati nel su citato censimento sia del continuo processo di informatizzazione degli uffici e del personale che questo Ente deve garantire.

#### **Piano di manutenzione degli apparati**

Il piano di manutenzione degli apparati rappresenta un elemento importante da non sottovalutare in una pianificazione pluriennale. Parlando di prodotti ad elevato grado di obsolescenza diventa strategico attuare misure finalizzate alla massimizzazione della vita utile degli apparati e dei dispositivi oggetto di trattazione. Un piano di manutenzione periodica sia di tipo preventivo che correttivo risponde a tale necessità e permette forti risparmi per l'Amministrazione. Studi di mercato stimano che un piano di manutenzione periodica può permettere un allungamento della vita utile di un apparato elettronico di circa 12 mesi. Per il triennio 2014/2016 sarà mantenuto un piano di manutenzione correttiva con tempi di intervento inferiori alle 48 ore dal verificarsi del guasto o del malfunzionamento e uno di manutenzione preventiva semestrale su tutti gli apparati. Per quanto riguarda gli apparati o i dispositivi a fine ciclo di vita saranno effettuati tentativi di rigenerazione attraverso metodologie e sistemi economicamente convenienti per l'Amministrazione prima di disporre la dismissione.

#### **Piano di dismissione degli apparati**

Attraverso il piano di manutenzione sopradescritto si giungerà ad un fine ciclo di vita nei tempi più lunghi possibili ma inevitabilmente gli apparati dovranno essere sostituiti. Il piano di dismissione degli apparati o dei dispositivi elettronici ed informatici va analizzato sia dal punto di vista tecnico-economico che da quello normativo. Motivo di possibile dismissione, oltre l'obsolescenza, potrà essere un guasto bloccante la cui sistemazione potrebbe risultare non economicamente conveniente a causa del rapido deprezzamento a cui sono soggetti gli apparati e i dispositivi elettronici ed informatici. Dal punto di vista procedurale la dismissione avverrà successivamente alla redazione di una nota di dismissione mentre dal punto di vista normativo la dismissione dell'apparato o del dispositivo seguirà tutte le disposizioni in materia di RAEE come previsto dal D. Lgs 151/2005.

#### **Processo di razionalizzazione delle spese**

La razionalizzazione delle spese delle dotazioni strumentali ed informatiche nel triennio 2014/2016 è caratterizzata dalle sopradescritte strategie di manutenzione, infatti, attraverso processi di selezione e formazione del personale gli interventi di manutenzione, sono effettuati da personale dipendente dell'Ente. **Tale strategia si concretizza in risparmi di spesa quantificabili in € 6.000,00 nel triennio.** Tali risparmi di spesa sono quantificati considerando anche gli effetti, in termini di costi/benefici, del processo di rinnovo e dismissione degli apparati, non si tiene invece conto, perché difficilmente quantificabili degli ulteriori benefici dovuti al fatto che la maggiore rapidità degli interventi di manutenzione riduce i tempi morti e di inattività del personale dipendente la cui attività operativa, come è ormai noto, dipende quasi esclusivamente dall'utilizzo delle attrezzature elettroniche ed informatiche



**Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle autovetture di servizio.**

Le autovetture di servizio attualmente utilizzate dal Comune di Castolvetrano, rapportate alle molteplici attività da svolgere, sono appena sufficienti a garantire l'espletamento dei servizi essenziali. Ciò non ha, comunque, ostacolato la riduzione della dotazione delle autovetture di servizio attraverso la consegna alla scadenza delle autovetture senza rinnovo.

**Processo di razionalizzazione delle spese**

Il piano di razionalizzazione delle spese, considerando le scadenze dei contratti di noleggio nel triennio 2014/2016, consente all'Amministrazione Comunale un risparmio di spesa quantificabile in € 5.000,00 nel triennio.

**Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni Infrastrutturali.**

L'Amministrazione comunale ha cercato di valorizzare nel miglior modo possibile il proprio patrimonio immobiliare cercando di utilizzarlo al fine di ottenerne la miglior resa in termini economici e soprattutto sociali. L'attività operativa nel triennio di riferimento sarà rivolta, in particolare modo, ad ottenere una, ulteriore, drastica riduzione dei costi delle locazioni. Lo sgombero dei locali destinati ad uffici giudiziari, infatti, permetterà di recedere da contratti di locazione in essere con notevole risparmio di spesa.

**Processo di razionalizzazione delle spese**

Le strategie sopradescritte comportano nel triennio 2014/2016 risparmi di spesa quantificabili in circa € 45.000,00 nel triennio.

**Piano triennale 2014/2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese relative all'utilizzo degli apparati di telefonia mobile.**

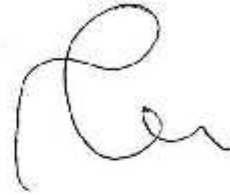
Al fine di ridurre al massimo i costi di gestione e dei consumi i sistemi di telefonia mobile sono regolati con il sistema del "prepagato" e le SIM sono abilitate a chiamare solamente i numeri di telefonia mobile in dotazione all'Ente ed i numeri dei telefoni fissi degli Uffici Comunali, è, infatti, inibita la possibilità di effettuare chiamate presso altri numeri telefonici di qualsiasi tipo. La migrazione dal sistema ad "abbonamento" a quello di "prepagato" permette, inoltre, l'esenzione della tassa di concessione governativa. Oltre a quanto sopradescritto ed al fine di uniformarsi a quanto disposto dall'art. 2, comma 595 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel triennio di riferimento si procederà, al fine di razionalizzare al massimo le spese, a ridurre, nei limiti del possibile ed evitando di



generare disservizi, le SIM attualmente in dotazione all'Ente.

**Processo di razionalizzazione delle spese**

**I processi sopradescritti comporteranno dei risparmi di spesa quantificabili in € 2.000,00 nel triennio.**

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a cursive name.



**COMUNE DI CASTELVETRANO**

***Provincia di Trapani***

\*\*\*\*\*

**COLLEGIO DEI REVISORI**

Parere n. 56- 2014 del 04/07/2014 Prot. 58

AL Segretario Generale  
Dr Livio Elia Maggio  
SEDE

**PARERE sulle deliberazioni da adottare della Giunta Municipale .**

**Proposta di delibera da Settore Finanze – Servizio Ragioneria**

**Oggetto: Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni . Art. 2 , commi 594 , 595 , 596 , 597 , 598 e 599 della Legge 24 dicembre 2007 n.244 . Triennio 2014/2016.**

**Il Collegio dei Revisori :**

**Vista la delibera di cui all'oggetto;**

**Visti gli atti allegati;**

**Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;**

**Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);**

**Visto il Decreto del Ministero degli Interni 04/10/1991;**

**Visto il Regolamento di Contabilita' - art.88 lett. d;**

**Visto il parere favorevole sulla regolarita' tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse;**

**Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo cosi' come dalla sottoscrizione positiva del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alle norme ed ai regolamenti sopracitati .**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Esprime parere favorevole**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**



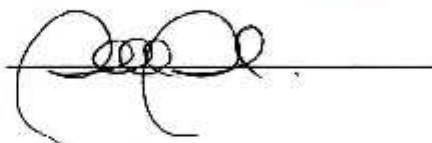
**Rag. Michele Palma (Presidente)**



**Dr. Ancona Gaspare (Componente)**

Assente Giustificato

**Rag. Maria Nastasi (Componente)**



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Chelizza



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 44/91 Castelvetrano, li <u>4 LUG. 2014</u></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p><u>[Signature]</u></p> 	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del stesso comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

Dot. S. C. No



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 302 del 04 LUG. 2014

**OGGETTO: Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014 e documenti allegati. Proposta di approvazione al Consiglio Comunale.**

L'anno due mila quattordici il giorno quattro del mese di luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CENTONZE Antonino	- Assessore	X	
CALCARA Paolo	- Assessore		X
LOMBARDO Francesco	- Assessore		X
PAZZINO Vito	Assessore		X
CAMPAGNA Marco Salvatore	- Assessore	X	
CASTELLANO Maria Ross	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggini. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:  
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;  
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;  
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Visti gli schemi del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014, della relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2014/2016 ed del bilancio pluriennale 2014/2016;

Rilevato che il sopra citato bilancio è stato formulato osservando i principi dell'universalità, integrità, annualità, pareggio finanziario, unità e pubblicità;

Rilevato, altresì, che il documento contabile relativo all'esercizio finanziario 2014 ed al pluriennale 2014/2016 è stato redatto in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il predetto bilancio sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) per quanto concerne le entrate correnti sono state prese a riferimento quelle previste nel bilancio precedente con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile, al momento, con riferimento alla legislazione vigente in materia e sulla base delle relazioni/attestazioni pervenute dai responsabili dei diversi settori;
- b) per quanto riguarda le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi che l'Ente deve ed intende espletare con i criteri ritenuti più idonei per conseguire, nei limiti delle risorse disponibili, il miglior livello di efficienza ed efficacia;
- c) per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle entrate derivanti da cespiti propri destinati a queste finalità;
- d) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nei limiti consentiti dai mezzi finanziari reperibili;
- e) per quanto riguarda gli interventi di spesa di carattere corrente ed in conto capitale che risultano finanziati con entrate presuntive la cui realizzazione è incerta nell'ammontare, dunque non esattamente programmabile, si da atto che al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio, l'attivazione dei relativi stanziamenti di spesa di cui ai medesimi allegati deve essere improrogabilmente subordinata alla acquisizione agli atti d'ufficio di un idoneo titolo giuridico certo che costituisca l'ente quale creditore della correlativa partita d'entrata;

Rilevato che al suddetto bilancio di previsione è allegato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 7.05.2013 e la tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2012;

Rilevato che al suddetto bilancio di previsione è allegato il Piano triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche;

Considerato che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati formulati tenendo conto del quadro legislativo che disciplina la redazione e l'elaborazione del bilancio annuale con esclusione del principio dell'annualità;

Visti i prospetti contabili dai quali si rilevano i calcoli relativi al patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016 allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i bilanci dell'ATO "Belice Ambiente" S.p.A., del "Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo" e del "Consorzio Universitario della Provincia di Trapani" allegati



alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed ai sensi dell'art. 172, comma 1°, lettera b) del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la deliberazione della G.M. n. 300 del 4.07.2014 con la quale vengono destinate le risorse relative ai proventi di cui all'art. 208 del C.d.S.;

Vista la deliberazione della G.M. n. 304 del 4.07.2014 con la quale viene approvato, per il triennio 2014/2016, il Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

#### DELIBERA

Approvare lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale;

Approvare lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui all'allegato prospetto contabile proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale;

Approvare lo schema della Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 sulla base delle determinazioni sopra evidenziate e nelle risultanze finali di cui al documento allegato proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale.

Diffidare con espressa votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 il 2° comma della L. R. n. 44/91.



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Il R. Galasso



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 4 della L.R. 44/91

Castelvetro, li - 4 LUG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Castelvetro, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Regione Siciliana  
Provincia Regionale di Trapani



*All. "B"*

**Città di Castelvetrano  
Selinunte**

III<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Prot. n° 32266 del 31/07/2014

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016"

**ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI**

**LA III C.C.P.**

Con verbale n. 67 del 31/07/2014

**Presente il Consigliere Piazza Maurizio, il Vice Presidente Bertolino Tommaso ed il Presidente Sciacia Pietro.**

**Assenti i Consiglieri: Barresi Piero, Calamia Pasquale, D'Angelo Piero, La Croce Bartolomeo Vaccara Antonino Zaccone Giuseppe.**

Dopo aver esaminato la proposta di deliberazione in oggetto, vota come segue:

**I presenti (Piazza, Bertolino e Sciacia) all'unanimità rinviava la votazione in Consiglio Comunale**

D'ordine del Presidente  
La Segretaria della III C.C.P.  
Sig.ra Orlando Antonina  
*Antonina Orlando*

Consigliere Comunale  
Dott. Giuseppe Curiale



*Al. C.*  
Al Sig. Presidente del Consiglio  
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Sindaco  
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **SUB-EMENDAMENTO** relativo al Bilancio di previsione 2014.

Il sottoscritto **Giuseppe Curiale**, in qualità di Consigliere Comunale, in merito all'approvazione del Bilancio di previsione 2014, relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016, propone il seguente **sub-emendamento** al fine di modificare l'emendamento di Giunta Municipale Delibera n. 316 del 27/07/2014:

« **Garantire il rispetto degli impegni contrattuali con la Ditta UGF ASSICURAZIONI s.p.a. in merito alla previdenza complementare per il personale della Polizia Municipale provvedendo alla liquidazione di un importo pari ad € 45.000,00 per gli anni 2010, 2011 e 2012 e all'accantonamento della quota per l'anno 2013 di un importo pari ad € 15.000,00** »

Pertanto chiede di aumentare l'intervento codificato in bilancio: **1.03.01.01** di **€60.000,00** (sessantamila/00) mediante prelevamento della stessa somma dall'intervento codificato in bilancio: **1.07.01.05**.

CASTELVETRANO, 30 luglio 2014

F.to il Consigliere Comunale  
Dott. Giuseppe Curiale

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 194

DEL 30 LUG. 2014

all. B



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

### IL DIRIGENTE

Visto il sub-emendamento proposto dal Consigliere Comunale Giuseppe Curiale alla proposta di deliberazione consiliare avente al oggetto "Approvazione dei bilanci di previsione 2014, relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e bilancio pluriennale 2014/2016" assunto al protocollo generale dell'ente in data 30.07.2014 al n. 31934;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

**esprime**

per quel che riguarda gli aspetti tecnici e contabili, parere favorevole al sub-emendamento esposto in premessa.

Castelvetro, 30.07.2014



Il DIRIGENTE  
(Dot. Andrea Antonino Di Como)



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 316 del 24 LUG. 2014

**OGGETTO: EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.**

L'anno duemilaquattordicesimo, il giorno ventiquattro del mese di luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior  
 CALCARA Paolo  
 LOMBARDO Francesco  
 CASTELJANO Maria Rosa  
 CAMPAGNA Marco Salvatore  
 RIZZO Giuseppe  
 CENTONZE Antonio

Sindaco  
 Assessore  
 Assessore  
 Assessore  
 Assessore  
 Assessore  
 Assessore

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dell. Livio Elia Maggio, il Presidente, constatata che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
  - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la expertise finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91, modificata con L.R. n.30/2000 hanno espresso parere: **FAVOREVOLE**.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione n. 302 del 4.07.2014, l.c., la G.M. ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale;

Preso atto che sono in corso le procedure per l'approvazione dei documenti contabili sopradescritti in Consiglio Comunale;

Appurato che durante le sopradescritte procedure sono intervenuti elementi e situazioni tali da richiedere la presentazione di emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;

Che la necessità della presentazione degli emendamenti in questione scaturisce dalle seguenti motivazioni:

- necessità di determinare, a seguito di ulteriori accordi intrapresi con la Camera di Commercio di Trapani, le procedure per la definizione dell'accordo ex art. 16 della L.R. 10/91 finalizzato al supporto dei flussi turistici in ingresso nel territorio della Provincia di Trapani;
- necessità di utilizzare i fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inerenti il P.R.U.S.S.T. a seguito della proroga concessa dallo stesso Ministero con decreto del 14.02.2014;

Vista la simulazione relativa alla stima del gettito TASI definita dal MEF - Dipartimento delle Finanze, che evidenzia importi superiori rispetto a quelli attualmente previsti nel bilancio di previsione 2014 e nel bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto l'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che definisce le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Appurato che le somme relative alla realizzazione degli interventi definiti nel P.R.U.S.S.T. sono contabilmente riportate nell'avanzo di amministrazione di questo ente - quota vincolata;

Considerato, per le motivazioni sopraesposte, che è necessario proporre gli opportuni emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016;

Visto il documento allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 1) di proporre alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 gli emendamenti riportati nel documento allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che gli emendamenti proposti non alterano gli equilibri ed il pareggio di bilancio nonché l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016;
- 3) di trasmettere copia del presente atto deliberativo al Presidente del Consiglio Comunale  
Dichiarando con apposita votazione unanime la presente deliberazione in piena conformità con l'art. 12 del comma della L. n. 44/91.



Allegato "A"

**EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.**

Per le motivazioni esposte nelle premesse dell'atto deliberativo del quale il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale si propongono i seguenti emendamenti al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016 in corso di approvazione in Consiglio Comunale:

**ANNO 2014**

**Entrata:**

aumentare dell'importo di € 895.605,00 lo stanziamento della risorsa di entrata identificata alla voce "Avanzo di amministrazione";

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento della risorsa identificata al codice 1.02.0100.

**Spesa:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 1.07.01.05;

aumentare dell'importo di € 895.605,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 2.09.01.01.

**ANNO 2015**

**Entrata:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento della risorsa identificata al codice 1.02.0100.

**Spesa:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 1.07.01.05.

**ANNO 2016**

**Entrata:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento della risorsa identificata al codice 1.02.0100.

**Spesa:**

aumentare dell'importo di € 160.000,00 lo stanziamento dell'intervento identificato al codice 1.07.01.05.



DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA  
E GESTIONE DELLE RISORSE  
Dott. Andrea Antonino Di CONO





### Simulatore TASI IMU - Abitazione Principale

## Comune di Castelvetro - Abitazione Principale

Totale imposta stimata da  (€) a  (€)

Categorie	Fascia di reddito imponibile	Alliquota(%)	Detrazione base (€)	Detrazione figli (€)	Detrazione figli disabili (€)	Abitazioni assenti(%)	Imposta stimata (€)
TUTTE	TUTTE	3,00	0	0	0	0,95	1.863.923,52

I valori risultanti dalla simulazione sono basati sull'archivio degli immobili censiti in catasto, opportunamente integrati con le informazioni dei soggetti proprietari che dichiarano redditi (a.s. 2012).  
I criteri di Rinnovo hanno consentito di individuare puntualmente l'utilizzo dell'immobile (ad esempio abitazione principale o abitazione secondaria ad altro uso) per il 91,80 % del totale delle abitazioni del comune.



SERIE GENERALE

Spedite in abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 155° - Numero 138

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 7 giugno 2014

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-86581 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA C. VENDE, 1 - 00186 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: *Atti costituzionali* (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, unico da usare, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [gazzettaufficiale@gia.ufficiostato.it](mailto:gazzettaufficiale@gia.ufficiostato.it), curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'atto telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga a favore di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: [gazzettaufficiale@gia.ufficiostato.it](mailto:gazzettaufficiale@gia.ufficiostato.it)

## SOMMARIO

LEGGI E ALTRI ATTI NORMATIVI	Ministero della salute
<p><b>LEGGE 5 giugno 2014, n. 87.</b></p> <p>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2014, n. 58, recante misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico. (14A00099) ..... <i>Pag. 1</i></p>	<p><b>ORDINANZA 8 aprile 2014.</b></p> <p>Attuazione dell'articolo 1 della decisione di esecuzione della Commissione 2013/635/UE del 31 ottobre 2013 che proroga l'applicazione della decisione della Commissione europea 2005/734/CE del 19 ottobre 2005, recante deroga al divieto dell'utilizzo di uccelli da richiamo appartenenti agli ordini degli anseriformi e caradriformi nell'attività venatoria, come modificata dalla decisione della Commissione europea 2006/574/CE del 18 agosto 2006. (14A04279) ..... <i>Pag. 8</i></p>
<p><b>DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</b></p> <p><b>Ministero dell'economia e delle finanze</b></p> <p><b>DECRETO 3 aprile 2014.</b></p> <p>Riparto dell'anticipazione del 66 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli enti del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2013, n. 95, per l'anno 2014. (14A04338) ..... <i>Pag. 2</i></p>	<p><b>Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</b></p> <p><b>DECRETO 14 febbraio 2014.</b></p> <p>Proroga dell'utilizzo dei contributi ministeriali riservati assegnati ai soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile (PRUSST) promossi con decreto n. 1169 dell'8 ottobre 1998. (14A04311) ..... <i>Pag. 7</i></p>



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 14 febbraio 2014.

Proroga dell'utilizzo dei contributi ministeriali residui assegnati ai soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile (PRUSST) proposti con decreto n. 1169 dell'8 ottobre 1998.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici, dell'8 ottobre 1998, n. 1169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 novembre 1998, n. 278, recante "Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio";

Visto il decreto del Ministro dei lavori pubblici del 19 aprile 2001, n. 301, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 13 giugno 2001, n. 136 e il decreto del 28 marzo 2001, n. 111/Sagr., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2001, n. 164, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono stati individuati i programmi di cui si succedono decreti ministeriali ammessi a finanziamento;

Visti i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 28 maggio 1999 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 luglio 1999; del 28 marzo 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2001; del 17 maggio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 settembre 2001; del 10 luglio 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 2003; con i quali sono state assegnate ai soggetti promotori ammessi a finanziamento risorse complessivamente pari a circa 337 milioni di euro da destinare all'attività di assistenza tecnica, alla progettazione di opere pubbliche e per il concorso alla realizzazione di infrastrutture pubbliche;

Visti gli accordi quadro con i quali sono stati approvati i Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio;

Considerato che dai dati risultanti dal monitoraggio e dalla ricognizione dello stato di attuazione degli interventi effettuata dalla Direzione generale per le politiche abitative, anche attraverso le risultanze dell'attività svolta dai collegi di vigilanza, per la maggior parte dei programmi sono emerse difficoltà nella realizzazione degli interventi previsti connessi, tra l'altro, con le procedure approvative e con la molteplicità dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi;

Considerato che i termini della maggior parte degli accordi quadro risultano scaduti o in fase di scadenza e che sono pervenute istanze di proroga concordate dal parere positivo dei rispettivi collegi di vigilanza;

Considerate, infine, le mutate condizioni economiche ed occupazionali del Paese che rendono opportuno accogliere le richieste volte a favorire comunque l'avvio di opere pubbliche date della necessaria copertura finanziaria, anche come volano per le iniziative private, nei casi di dimostrata loro immediata realizzabilità in tempi brevi;

I calciatori devono essere dotati di un apposito documento che attesti la condizione sanitaria dei soggetti, sul quale vengono registrate tutte le movimentazioni e l'eventuale cessione a terzi o comunicazione come previsto alla Provincia ai fini dell'aggiornamento della Banca Dati Nazionale.

Le Regioni e PA possono stabilire misure organizzative e procedure per la circolazione dei tifosi ed a ridurre la diffusione, limitando l'utilizzo dei voli ai di fuori della NYC e appesantendo le cessioni, limitando all'ambito della stagione sportiva e controllandone la cessione a terzi. Tali provvedimenti devono essere comunicati al Ministero della Salute.

È responsabilità del decisore dei rischi la compatibilità e l'organizzazione di tale documento per quanto attiene alla sezione sanitaria.

Le Regioni o le Province provvedono alla predisposizione del suddetto documento, che potrà essere costituito da diverse pagine appositamente dedicate a questo scopo del tessuto sanitario. Il decisore nominerà alla Provincia competente la scarsezza o la scarsità del volo: la Provincia provvede ad aggiornare il BDN di tali informazioni.

1. Dicot. sanità

Per prevenire la trasmissione del virus dell'influenza aviaria, deve essere garantita una nella separazione tra le due tipologie produttive: i ricami vivi e pollame di consumo allevato. Pertanto i ricami devono essere ospitati in sistemi chiusi da strettamente che funzionano a circuito chiuso il restante pollame domestico allevato. Se allevati in locali chiusi, deve essere garantita la loro separazione da altri volatili.

In ogni caso devono essere adottate pratiche che escludano il contatto diretto o indiretto tra i volatili allevati per la carne agli acquedotti e altre pollame sia durante il trasporto sia al loro ritorno presso il sito di destinazione.

Il trasporto dei ricami deve essere effettuato in contenitori inibitori di un utilizzo solo per questo scopo con il fondo ricamato.

Le calzature e le mani e giugare l'igiene di ricami di igiene riguardanti sia il suo veicolo sia il materiale e le stazioni utilizzate per la pulizia venute ad impedire che vengono a contatto con altro pollame domestico.

Nel luogo di destinazione dei ricami, se la persona addetta al loro sistema e la stessa che il compito di altro pollame, al ogni passaggio devono essere garantite adeguate norme di igiene, sia personale (lavaggio mani, cambio stivali, ecc) sia generali (distinzione stivali per il governo e la pulizia).

2. Misure sanitarie di controllo

I controlli sanitari sono effettuati ai sensi della Direttiva 2006/774/CE, sulla base di dati a livello regionale sulla base della popolazione in sito e del fatto di rischio presenti a livello territoriale, sentito il Comitato Regionale di Monitoraggio per l'influenza aviaria.

Devono essere eseguiti anche tutti i controlli previsti dall'art. 3 del presente decreto in merito ai voli per la rilevazione di virus influenzali aviari H5 e H7.

I risultati dei controlli vengono poi inviati dall'ATS al Servizio veterinario competente per territorio.

In caso di possibilità che verrà immediatamente segnalata al competente ufficio, comporta l'adozione delle misure sanitarie previste dalla vigente normativa in materia (decreti di malattia infettiva, decreti di limitazione, situazione di zona di restrizione e limitazione delle movimentazioni, oltre al divieto dell'attività in oggetto).

I proprietari/destinatari dei ricami vivi devono fornimento igienizzati e segnalare qualsiasi possibile anomalia riscontrata.

Le spese per l'applicazione delle misure previste per i ricami della carne sono a carico delle Regioni o Province.

I Servizi veterinari e gli Enti competenti dei territori sull'attività sanitaria sono tenuti alla vigilanza della corretta situazione della salute sanitaria previste dal presente protocollo.

Le Regioni e le Province devono collaborare, mantenendo in contatto con il Ministero della Salute una relazione in merito alle misure di biosicurezza adottate, per consentire di intervenire a quanto previsto dall'art. 3, comma della Direttiva della Commissione 2006/754/CE, e successive modifiche ed integrazioni.

1428479





Ritenuta quindi necessaria l'adozione di idonee misure per la conclusione dei programmi anche ai fini dell'accostamento delle eventuali economie delle risorse ministeriali a suo tempo assegnate, così modificando i termini contenuti negli accordi quali:

Decreto:

Art. 1.

I contributi ministeriali residui tuttora disponibili presso le teoriche dei soggetti aderenti ai Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio possono essere utilizzati oltre il termine indicato nei pertinenti accordi quadro alle-cel. 45/b) e secondo le modalità definite nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

La proroga di cui al precedente art. 1 non comporta a carico del bilancio dello Stato alcun incremento di spesa rispetto all'importo totale dei contributi assegnati e ai singoli importi trasferiti a ciascun soggetto promotore.

I collegi di vigilanza provvedano agli adempimenti indicati nell'allegato al presente decreto.

La Direzione generale per le politiche abitative assicura la pubblicità sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti degli atti emanati e conseguenti all'attuazione del presente decreto o procede ai provvedimenti di revoca ove siano disattesi i termini di cui all'allegato direttiva.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Roma, 14 febbraio 2014

Il Ministro: L. Di

Registrazione alla Corte dei conti il 17 aprile 2014

Ufficio consule al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pagina n. 1, foglio n. 1837

di tenere impegnati anche da liquidare per contratti di appalto per opere ed servizi (assistenza tecnica, progettazione) in corso di esecuzione;

e) i criteri di selezione individuati alla ricezione di opere pubbliche compresi nell'assunto quadro in oggetto e nelle successive modifiche approvate dai collegi di vigilanza in fase di vigenza del medesimo assunto e cronoprogrammi delle medesime opere. A titolo esemplificativo sono da ritenersi residui: le economie derivanti da ribassi d'asta, le minori spese sostenute; le somme non utilizzate e non impegnate per attività, esecuzione di attività di servizio o per mancato avvio degli interventi; inizialmente previsti nel programma.

Non possono ritenere ampie utili destinate al servizio ad attività di servizio (assistenza tecnica, progettazione).

1. La pubblicazione del bando di gara per l'affidamento delle opere pubbliche di cui al precedente punto 1) è stata ed è tuttora improntabilmente entro 700 giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva.

3. Decreti di attuazione, nei termini di cui al punto 1) e vice-versa, disponibili per la pubblicazione del bando di gara di cui al precedente punto 2), il collegio di vigilanza deve provvedere alla ricognizione dell'elenco delle somme disponibili, disavanzo in servizio, del residuo (tra gli altri) in cui il bilancio dell'account da parte del soggetto promotore.

4. Per gli interventi in corso o da realizzare con risorse diverse di quelle ministeriali, indipendentemente dalle eventuali proroghe o revisioni dell'utilizzo dei residui dei contributi ministeriali tuttora disponibili, il collegio di vigilanza assume le determinazioni appropriate allo stato delle spese e alla relativa attuazione, preferibilmente operando per il completamento dei programmi. Restano fuori gli obblighi di rendicontazione in capo ai soggetti aderenti ai programmi disposti dalle norme vigenti.

B. PROROGA CON ACCORDO QUADRO (CEL. 45/B) E C. 45/C) DEL 1992/2001, TRAMITE IL MINISTERO.

Alla scadenza di ciascun accordo quadro in corso di vigenza alla data di pubblicazione del presente decreto ciascun collegio di vigilanza adotta le procedure di cui al precedente punto 4). In tal caso, i termini prescritti di cui al presente punto decorrono dalla data di scadenza del medesimo accordo quadro.

14404361

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 11 aprile 2014.

Svingimento della «Fasfog soc. coop.» in liquidazione e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA NORBERTO DI LEASING E LE OPERAZIONI COMMERCIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 270;

Visto l'art. 2543-seguita del codice civile;

Visto l'art. 1, legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1947, n. 267;



11  
 COPIA X NOI DA  
 UFFICIO DI EVIDENZA  
*[Signature]*

CASALVESTRANO  
 11030  
 P.301

*Copa Jap*  
 COPIA DI LAVORO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
 DIPARTIMENTO PER LA INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI  
 E IL PERSONALE  
 DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ABITATIVE  
 DIVISIONE 4

P  
 Prot. n. 2362  
 Siaz/Sazio  
 R.U. - A.E.C.T.

*[Signature]*  
 SUG. TADDEO G.  
 SPORTELLO EUROPA

svil. ECONARCO  
*[Signature]*  
 Ai comune di Castelvetrano  
 Piazza G. Matteotti, 1  
 91022 Castelvetrano (TP)

20/02/2010

OGGETTO: Programma P.R.U.S.S.I. "Sicilia: terre d'incidente" - Alcamo, Calatafimi/Segesta, Campobello di Mazara, Castelvetrano, Marsala. Comune di Castelvetrano (capofila), prot. n. 1034. Accordo Quadro del 22 aprile 2002.

Con riferimento alle richieste avanzate da questa Direzione generale con la nota del 14 luglio 2009, prot. n. 8453, e tenuto presente sia quanto comunicato da codesto comune con la nota del 15 settembre 2009, prot. n. 41168, e sia quanto risulta dalle schede di monitoraggio del software informatico appositamente dedicato, si rappresenta quanto segue:

A fronte di un contributo ministeriale assegnato, complessivamente pari a € 3.245.902,74, risulta il seguente stato di avanzamento della spesa (in euro):

	assegnato	impegnato	liquidato
- D.M. 2012 del 14.12.2009 progettazione	974.456,56	896.917,73	428.251,91
- D.M. 111 del 23.03.2001 assistenza tecnica	5.6456,90	377.013,54	341.471,44
- D.M. 177/segr del 17.05.2001 realizzazione interventi	859.384,28	410.039,14	0,00
- D.M. 988 del 10.07.2003 realizzazione interventi	<u>895.605,00</u>	0,00	0,00
	3.245.902,74	1.683.970,41	769.723,35

Per quanto concerne i contributi assegnati relativi alle attività di assistenza tecnica o progettazione, essendo l'accordo quadro scaduto e considerato quanto stabilito nella citata nota ministeriale, le voci di spesa ancora da liquidare dovranno riguardare esclusivamente il saldo di ordini corrispondenti a incarichi di servizio o progettazione già in essere. In caso diverso, le giunzioni saranno oggetto di revoca.

Per quanto concerne, invece, i contributi assegnati per la realizzazione degli interventi, non si evince a quali interventi è stato destinato il contributo di cui al D.M. 177/segr del 17.05.2001, diversamente dal contributo di cui al D.M. 988 del 10.07.2003 che risulta essere stato destinato alla realizzazione dell'intervento con codice n.59 di identificazione (Rett. murale dei collegamenti e dei servizi murali riferiti ai tre nodi di Segesta/Selinunte/Cave di Cuzz e Mazia/Lilybae), i cui lavori risulterebbero ancora da iniziare.

*Fono amministrativo  
 Freccia*

*[Signature]*



**COMUNE DI CASTELVETRO**  
**Provincia di Trapani**  
\*\*\*\*\*

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E PLURIENNALE 2014/2016**

**PROPOSTE DI EMENDAMENTO**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**I REVISORI**

**Rag. Maria Nastasi**

**Dr. Angela Nastasi**

**Dr. Giacomo Elia**



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

CASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 Castelvetro, il <b>24 LUG. 2014</b></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio da _____ al _____ Castelvetro, il _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



All. "F"

Al Presidente del Consiglio Comunale  
del Comune di Castelvetro

Oggetto : Emendamenti , Bilancio di previsione esercizio 2014

Il sottoscritto Ninni Vaccara , consigliere comunale e capogruppo "Noi per Castelvetro" , ai sensi dell'art.42 del Regolamento Consiglio Comunale , presenta un emendamento al Bilancio di previsione esercizio 2014 , con il seguente contenuto :

- intervento per rimpinguare il capitolo per la "Previdenza Complementare " per il personale di Polizia Municipale , come da contratto con ditta UGF assicurazioni stipulato in data 16/11/2009 rep.n. 8237 , art.1 ".....finanziato con quote provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della strada ed in parte con impegno a carico del bilancio comunale ."

Si chiede di aumentare l'intervento codificato in bilancio 1.03.01.01 di 15.000,00 euro ,  
mediante prelievo della stessa somma dall'intervento 1.07.01.05 di 15.000,00 euro .

Castelvetro 24/07/2014

il Consigliere comunale di "NOI per Castelvetro"

Ninni Vaccara

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 483

DEL 24/07/14

All. 4/4



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

### IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto dal Consigliere Comunale Ninni Vaccara alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2014, relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e bilancio pluriennale 2014/2016" assunto al protocollo generale dell'ente in data 24.07.2014 al n. 31412;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

**esprime**

per quel che riguarda gli aspetti tecnici e contabili, parere contrario all'emendamento esposto in premessa in quanto l'intervento di spesa dal quale si intendono stornare le somme non presenta la disponibilità necessaria a garantirne il trasferimento delle stesse.

Castelvetro, 30.07.2014



IL DIRIGENTE

(Dott. Andrea Antonino Di Como)

Consigliere Comunale  
Dott. Giuseppe Curiale

ALL. "H"



Al Sig. Presidente del Consiglio  
del Comune di Castelvetro

Al Sig. Sindaco  
del Comune di Castelvetro

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 189

DEL 29 LUG. 2014

Oggetto: EMENDAMENTI - Bilancio di previsione 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale, in merito all'approvazione del Bilancio di previsione 2014, Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e Bilancio pluriennale 2014/2016, con la presente propone i seguenti emendamenti:

1. **Emendamento n. 1:** Al fine di garantire un maggiore aiuto ai Presidi e ai Direttori didattici per le spese di funzionamento relative all'attività didattica, aumentare di € 4.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.02.02;
2. **Emendamento n. 2:** Al fine di implementare le attività parascolastiche, le manifestazioni e le politiche giovanili, aumentare di € 1.500,00 l' INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.01.02;
3. **Emendamento n. 3:** Al fine di garantire un maggiore aiuto ai Presidi e ai Direttori didattici per le spese di funzionamento relative all'attività didattica, aumentare di € 3.000,00 l' INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.01.03;
4. **Emendamento n. 4:** Al fine di garantire maggiori attenzioni ai cittadini bisognosi, aumentare di € 2.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.01.03;
5. **Emendamento n. 5:** Al fine di garantire un contributo a fanciulli illegittimi abbandonati o riconosciuti dalla sola madre, aumentare di € 5.000,00 l' INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.01.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.05.03;
6. **Emendamento n. 6:** Al fine di garantire maggiori attenzioni ai cittadini bisognosi, aumentare di € 1.000,00 l' INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.05.03;
7. **Emendamento n. 7:** Al fine di implementare le attività parascolastiche, le manifestazioni e le politiche giovanili, aumentare di € 1.000,00 l' INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.01.05;

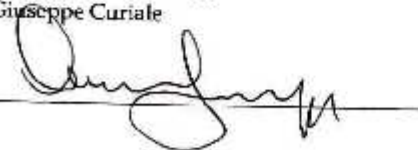
8. **Emendamento n.** Al fine di garantire un maggiore aiuto ai Presidi e ai Direttori didattici per le spese di funzionamento relative all'attività didattica, aumentare di € 4.500,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.05.03;
9. **Emendamento n. 9:** Al fine di garantire un contributo a fanciulli illegittimi abbandonati o riconosciuti dalla sola madre, aumentare di € 1.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.01.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.04.02;
10. **Emendamento n. 10:** Al fine di garantire un contributo ai cittadini bisognosi, aumentare di € 1.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.05.02;
11. **Emendamento n. 11:** Al fine di aumentare l'insufficiente Fondo di Solidarietà Sociale, aumentare di € 8.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.08.11;
12. **Emendamento n. 12:** Al fine di garantire un contributo ai cittadini bisognosi e gli assegni personali in conseguenza di dimissioni di minori, anziani ed inabili, aumentare di € 4.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.05.02.05;
13. **Emendamento n. 13:** Al fine di garantire un contributo alle famiglie affidatarie di minori, aumentare di € 1.220,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.01.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.05.02.05;
14. **Emendamento n. 14:** Al fine di garantire un contributo agli Enti ed Associazioni senza scopo di lucro che operano nel sociale, aumentare di € 3.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.11.02.04;
15. **Emendamento n. 15:** Al fine di garantire un contributo agli Enti ed Associazioni senza scopo di lucro che operano nel sociale, aumentare di € 2.400,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.07.01.05;
16. **Emendamento n. 16:** Al fine di garantire l'implementazione del trattamento economico integrativo e salario accessorio del personale PUC e ISU, aumentare di € 4.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.08.01 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.09.01.03;
17. **Emendamento n. 17:** Al fine di garantire l'implementazione del trattamento economico integrativo e salario accessorio del personale PUC e ISU, aumentare di € 2.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.01.08.01 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.11.07.02;
18. **Emendamento n. 18:** Al fine di garantire un contributo agli Enti ed Associazioni senza scopo di lucro che operano nel sociale, aumentare di € 1.350,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall'INTERVENTO codificato in bilancio 1.05.02.03;



19. **Emendamento n. 19:** Al fine di garantire un contributo alle famiglie affidatarie di minori, aumentare di € 1.030,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.01.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.05.02.03;
20. **Emendamento n. 20:** Al fine di aumentare l'insufficiente Fondo di Solidarietà Sociale, aumentare di € 1.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.05.01.02;
21. **Emendamento n. 21:** Al fine di garantire un maggiore aiuto ai Presidi e ai Direttori didattici per le spese di funzionamento relative all'attività didattica, aumentare di € 1.500,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.09.02.02;
22. **Emendamento n. 22:** Al fine di garantire un maggiore aiuto ai Presidi e ai Direttori didattici per le spese di funzionamento relative all'attività didattica ed implementare le attività parascolastiche, le manifestazioni e le politiche giovanili, aumentare di € 1.200,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.04.05.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.05.02.04;
23. **Emendamento n. 23:** Al fine di garantire un contributo ai cittadini bisognosi, aumentare di € 1.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.07.01.03;
24. **Emendamento n. 24:** Al fine di garantire un contributo agli Enti ed Associazioni senza scopo di lucro che operano nel sociale, aumentare di € 500,00 l' INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.04.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.11.07.05;
25. **Emendamento n. 25:** Al fine di garantire un contributo a fanciulli illegittimi abbandonati o riconosciuti dalla sola madre, aumentare di € 900,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.01.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.07.01.03;
26. **Emendamento n. 26:** Al fine di garantire un contributo alle famiglie affidatarie di minori, aumentare di € 1.000,00 l'INTERVENTO codificato in bilancio 1.10.01.05 mediante prelevamento della stessa somma dall' INTERVENTO codificato in bilancio 1.09.01.02.

Castelvetro, 29 luglio 2014

F.to il Consigliere Comunale  
Dott. Giuseppe Curiale





all. 1



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



## SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

### IL DIRIGENTE

Visti gli emendamenti proposti dal Consigliere Comunale Giuseppe Curiale alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2014, relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e bilancio pluriennale 2014/2016" assunti al protocollo generale dell'ente in data 29.07.2014 al n. 31891;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

**esprime**

per quel che riguarda gli aspetti tecnici e contabili i seguenti pareri:

Emendamento n. 1 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 2 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 3 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici, i servizi pubblici e oneri derivanti da obblighi di legge;

Emendamento n. 4 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici, i servizi pubblici e oneri derivanti da obblighi di legge;

Emendamento n. 5 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 6 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 7 - parere favorevole;



Emendamento n. 8 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 9 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 10 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 11 - parere favorevole;

Emendamento n. 12 - parere favorevole;

Emendamento n. 13 - parere favorevole;

Emendamento n. 14 - parere favorevole;

Emendamento n. 15 - parere favorevole;

Emendamento n. 16 - parere favorevole;

Emendamento n. 17 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 18 - parere favorevole;

Emendamento n. 19 - parere favorevole;

Emendamento n. 20 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 21 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici;

Emendamento n. 22 - parere favorevole;

Emendamento n. 23 - parere favorevole;

Emendamento n. 24 - parere favorevole;

Emendamento n. 25 - parere favorevole;

Emendamento n. 26 - parere contrario in quanto le somme che si intendono stornare finanziano spese necessarie al funzionamento degli uffici ed a garantire i servizi pubblici.

Castelvetrano, 30.07.2014



Il DIRIGENTE  
(Dott. Andrea Antonino Di Carlo)



*Handwritten signature and initials.*



**COMUNE DI CASTELVETRANO**  
**Provincia di Trapani**

\*\*\*\*\*

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E PLURIENNALE 2014/2016**

**PROPOSTE DI EMENDAMENTO**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**I REVISORI**

**Rag. Maria Nastasi**

**Dr. Angela Nastasi**

**Dr. Giacomo Elia**

## **PARERE n. 9 PROT. n. 11 DEL 31.07.2014**

I Sottoscritti Revisori hanno esaminato le proposte di emendamento al Bilancio di Previsione dell'anno 2014 del Comune di Castelvetrano e formulano, ai sensi dell'art.239 co 1 lett. b del Tuel 267/2000, le seguenti considerazioni.

### **PREMESSA**

Nello svolgimento del presente incarico il Collegio si e' ispirato ai seguenti principi:

- 1- Assunzione preventiva del parere del Dirigente Responsabile del Settore delle politiche finanziarie dell'Ente in ordine alla regolarita' tecnica ed a quella contabile delle proposte, allo scopo di assicurare il rispetto dell'art.49 comma 1) TUEL;
- 2- Verifica del mantenimento degli obbiettivi di pareggio finanziario del Bilancio;
- 3- Verifica della concreta praticabilita' delle variazioni proposte in ordine ad eventuali impegni gia' assunti dall'Ente.

Cio' premesso nel prosieguo del documento si esprimono i seguenti pareri:

- 1- **EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 prot.n. 183/ pres del 24.07.2014 consigliere Ninni Vaccara :**

**Parere Contrario** per le stesse motivazioni espresse dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse .

- 2- **EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 prot. 189/ pres del 29.07.2014 consigliere Dott. Giuseppe Curiale :**

- Emendamenti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 **Parere Contrario** per le stesse motivazioni espresse dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse .;
- Emendamento n. 7 **Parere Favorevole** ;
- Emendamenti n. 8 - 9 - 10 **Parere Contrario** per le stesse motivazioni espresse dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ;
- Emendamenti n. 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - **Parere Favorevole**;
- Emendamento n. 17 **Parere Contrario** per le stesse motivazioni espresse dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ;

- Emendamenti n. 18 – 19 **Parere Favorevole**;
- Emendamenti n. 20 – 21 **Parere Contrario** per le stesse motivazioni espresse dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse ;
- Emendamenti n. 22 – 23 – 24 – 25 **Parere Favorevole** ;
- Emendamento n. 26 **Parere Contrario** per le stesse motivazioni espresse dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse .

**3 - SUB-EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 prot. 194/ pres del 30.07.2014 Consigliera Dott. Giuseppe Curiale :**  
**Parere Favorevole.**



**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Rag. Maria Nastasi (Presidente) \_\_\_\_\_  
 Dr. Angela Nastasi (Componente) \_\_\_\_\_  
 Dr. Giacomo Elia (Componente) \_\_\_\_\_



ALL. "M"

ATTO DI INDIRIZZO 28/07/2014 - Gruppi Consiliari: Art. 4 - Città Nuova - AP - PD - N.C.S. - U.D.C. e C.D.L.  
Comune di Castelvetro

COMUNE DI CASTELVETRANO  
29 LUG 2014  
Prot. n. 31930

AL SIGNOR SINDACO DI CASTELVETRANO

AVV. FELICE ERRANTE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIG. VINCENZO CAFISO

Il sottoscritti consiglieri comunali **Lo Piano Rametta Gianpiero, Sillitto Maria, Calamia Pasquale, Vaccarino Salvatore, Ingrasciotta Salvatore e Perricone Luciano** nella qualità di Capigruppo ed in rappresentanza dei gruppi consiliari, 1922A RMO,2C

in relazione alla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2014

**PROPONGONO**

all'Amministrazione Comunale le seguenti direttive da intendersi quali "Atti di indirizzo" per l'attuazione delle seguenti proposte:

- 1) Contributo a sostegno delle attività commerciali ricadenti all'interno del Centro Storico ed in particolare nelle zone oggetto di "lavori di riqualificazione urbana" che hanno comportato disagi alla regolare prosecuzione delle attività medesima;
- 2) Realizzazione di un museo-laboratorio Etno-Antropologico della cultura contadina;
- 3) Interventi di manutenzione della viabilità rurale;
- 4) Incentivi per la migliore funzionalizzazione ed organizzazione dell'Ufficio di Presidenza;

**PERTANTO IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO**

proporgono al Consiglio Comunale di impegnare l'Amministrazione a porre in essere tutti i gli atti e provvedimenti conseguenziali finalizzati all'attuazione di quanto in epigrafe riportato, con risorse da prelevare eventualmente anche dal fondo di riserva.

Proporgono altresì, il seguente emendamento al programma triennale delle OO.PP. per la:

- 5) Realizzazione di pista ciclabile Castelvetro-Selinunte - Itinerario turistico culturale ambientale.

Firma dei Capigruppo in rappresentanza dei Gruppi consiliari:

[Firma] (LO PIANO RAMETTA)  
[Firma] (SILLITTO)  
[Firma] (VACCARINO)  
[Firma] (PERRICONE)  
[Firma] (INGRASCIOTTA)  
[Firma] (CALAMIA) AL BELLA - VICE  
[Firma] (P. 1922A)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 191

DEL 29 LUG. 2014



All. "N"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 01/08/2014

OGGETTO: PUB-EMENDAMENTO - BILANCIO 2014

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	254	X	
7	GEJRINTANG NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	—	
12	ZACCONI GIUSEPPE	229	—	
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINI TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	—	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	GIAMBALVO CALOGERO	195	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARO	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SALACINO GIACOMO	173	—	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAJRIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	X	
30	AGATE VINCENZO	128	—	

19

Att. "0"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 01/08/2014

OGGETTO: BILANCIO 2014

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIC TA SALVA T ORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	360	---	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	---	
7	GIJRINTANO NICOLA	251	---	
8	LO-PIANO RAME TTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA BASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	---	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	---	
13	D' BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	---	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	195	X	
22	GIAMBALVO CALOGERO	185	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPA RE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SA. ADINO GIACOMO	173	---	
27	ETIOPA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILITTO MARIA	132	X	
30	AGATE VINCENZO	129	---	

20